

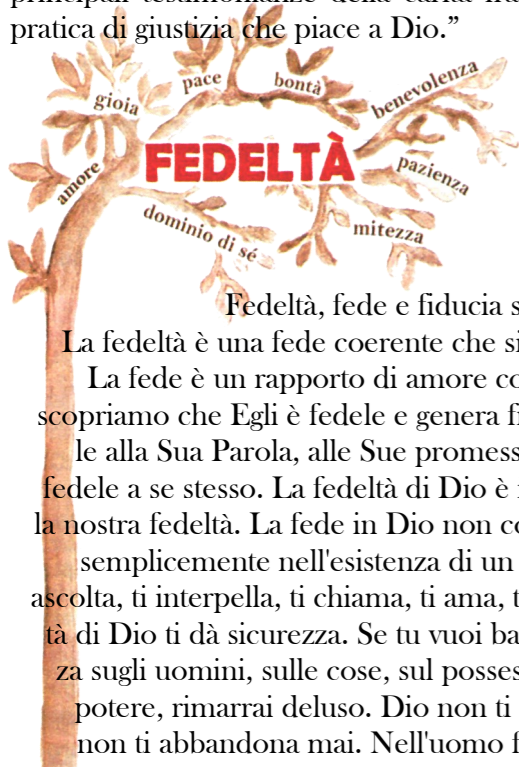
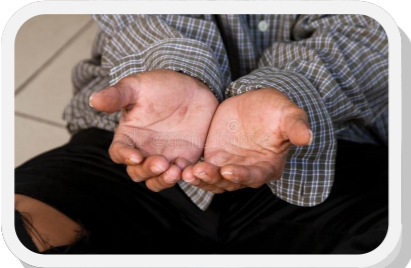
Elemosina: gesto di condivisione.

Riflettiamo sull'elemosina...

Cos'è l'elemosina? L'elemosina rende visibile, attraverso un'azione concreta, quella dinamica della Carità che trova la sua ragione di voler essere di Cristo facendosi prossimi ai fratelli che sono nella necessità.

E' un gesto? L'elemosina non è solo dare qualcosa, ma condividere, cioè dividere con qualcuno quanto possiedo, beni materiali ma non solo, per restituire quella dignità che la condizione della sua vita non gli permette di avere. Con l'elemosina diamo un po' di noi stessi e diventiamo, nella semplicità del nostro gesto, espressione dell'amore fecondo di Dio che raggiunge la vita delle sue creature attraverso la nostra carità, come dice Papa Francesco "le opere di misericordia continuano a rendere visibile la bontà di Dio". A chi? Le opere di misericordia corporali (dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti) e spirituali (consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti) sono azioni caritatevoli con le quali sopperiamo alle necessità di ordine fisico e spirituale del prossimo.

"Tra queste opere, fare l'elemosina ai poveri è una delle principali testimonianze della carità fraterna: è pure una pratica di giustizia che piace a Dio."



Fedeltà, fede e fiducia sono indissociabili.

La fedeltà è una fede coerente che si snoda nel tempo.

La fede è un rapporto di amore con Dio, perché noi scopriamo che Egli è fedele e genera fiducia. Dio è fedele alla Sua Parola, alle Sue promesse, al Suo amore, è fedele a se stesso. La fedeltà di Dio è il fondamento della nostra fedeltà. La fede in Dio non consiste nel credere semplicemente nell'esistenza di un Dio che ti parla, ti ascolta, ti interpella, ti chiama, ti ama, ti aspetta. La fedeltà di Dio ti dà sicurezza. Se tu vuoi basare la tua sicurezza sugli uomini, sulle cose, sul possesso, sul denaro, sul potere, rimarrai deluso. Dio non ti deluderà mai. Dio non ti abbandona mai. Nell'uomo fede e fedeltà sono unico frutto dello Spirito Santo: Questa vita di "fede e fedeltà" occorre esercitarla. Se Viene esercitata con l'ascolto della Parola di Dio e con la preghiera, cresce e si sviluppa sempre di più. La fede è avere il cuore aperto al "Dio che viene". Egli è colui che continua a venire e ha sempre delle novità da portare. La nostra fedeltà è una fede sempre nuova.

La nostra preghiera di fine anno

Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità, Tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro.

Al finire di quest' anno, Ti ringraziamo per tutto ciò che abbiamo ricevuto da Te.

Grazie per la vita e per l'amore, per i fiori, per l'aria e per il sole, per la felicità e per il dolore, per ciò che è stato possibile e per quello che non lo è stato.

Ti offriamo tutto quello che abbiamo fatto quest'anno, il lavoro che abbiamo potuto realizzare, le cose che sono passate per le nostre mani e ciò che con esse abbiamo costruito.

Ti presentiamo le persone che durante questi mesi abbiamo amato, le nuove amicizie e i vecchi amori; le persone che ci sono vicine, quelle che non abbiamo potuto aiutare, quelle con le quali abbiamo condiviso la vita, il lavoro, il dolore e l'allegria.

Però Signore, oggi vogliamo chiederTi perdono:

Perdono per il tempo perduto, per il denaro speso male, per le parole inutili e l'amore sprecato.

Perdono per le azioni vuote e per il lavoro fatto male, perdono per vivere senza entusiasmo.

Anche per la preghiera che, poco a poco, abbiamo rimandato e che adesso Ti presentiamo.

Per tutti i nostri silenzi e per le nostre dimenticanze; nuovamente Ti chiediamo perdono.

I prossimi giorni cominceremo un nuovo anno.

Noi fermiamo la nostra vita davanti al nuovo calendario che ancora non inizia, e ti presentiamo questi giorni che solo Tu sai se arriveremo a vivere.

Ti chiediamo per noi, per i nostri familiari e amici, la pace e la gioia, la forza e la prudenza, la lucidità e la saggezza.

Vogliamo vivere ogni giorno con ottimismo e bontà, portando in ogni parte un cuore pieno di comprensione e pace.

Chiudi le nostre orecchie a ogni falsità e le nostre labbra a parole false ed egoiste o che possano ferire.

Apri la nostra vita a tutto ciò che è buono.

Che il nostro spirito sia pieno solo di benedizioni per poterle spargere ovunque passi.

Signore, ai nostri amici che leggono questo augurio, concedi saggezza pace e amore; e che la nostra amicizia duri sempre nei nostri cuori.

Riempici anche di bontà e allegria, affinché tutte le persone che incontriamo sul nostro cammino possano scoprire in noi un poco di Te.

Concedici un anno felice e insegnaci a distribuire felicità.

Amen.

Buon Natale

La Redazione del Giornalino

Impaginato e Stampato da: Tabaccheria Stefanini 4

Giornalino Parrocchiale



PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO
Giglio Castello

Numero Unico Via delle Mura, 27

parrocchia.gigliocastello@gmail.com

Santo Natale!

L'Eterno di Dio che oggi si chiama Natale,

è il **Suo Amore...!**

Amore incarnato nel Suo Figlio Unigenito **Gesù!**

Amore offerto sulla croce per la nostra salvezza...

Amore condiviso con noi:

"Fate questo in memoria di me!"

Vuole che noi siamo il Suo Natale!

...allora il "Buon Natale" è un **augurio speciale**

perché **coinvolgente!!!**

Don Lido Lodolini

Natale

Orari delle Funzioni Religiose

24 Dicembre

ore 16,30 S. Messa

ore 23,45 S- Messa

25 Dicembre

ore 9,00 S. Messa Campese

ore 11,00 S. Messa solenne cantata

ore 16,30 S. Messa Vespertina

28 Dicembre

ore 16,30 S. Messa Vespertina

29 Dicembre

ore 9,00 S. Messa Campese

ore 11,00 S. Messa

31 Dicembre

ore 17,00 S. Messa - TE DEUM

di ringraziamento

1 Gennaio

ore 9,30 S. Messa Campese

ore 11,00 S. Messa solenne cantata

ore 16,30 S. Messa Vespertina

"Er Presepio":

Ve ringrazio de core, brava gente,
pè sti presepi che me preparate,
ma che li fate a fa? Si poi v'odiate,
si de st'amore non capite gnente...

Pè st'amore so nato e ce so morto,
da secoli lo spargo dalla croce,
ma la parola mia pare 'na voce
sperduta ner deserto, senza ascolto.

La gente fa er presepe e nun me
sente;
cerca sempre de fallo più sfarzoso,
però cià er core freddo e
indifferente

e nun capisce che senza l'amore
é cianfrusaja che nun cià valore.

Trilussa



Chi se non Dio potrebbe insegnare le strade ad ogni uomo?

Il Signore fa conoscere le Sue vie, insegna i Suoi sentieri: Guida nella Sua fedeltà e istruisce, perché lui è il Dio della nostra salvezza.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la Sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la Sua alleanza e i Suoi precetti. Il Signore si confida con chi Lo teme: gli fa conoscere la Sua alleanza.



Gruppo Missionario "Padre Luciano Baffigi"

Bilancio Gruppo Missionario

Burkina	€ 400
Ass. Piccolo cuore	€ 150
Lega Filo d'oro	€ 150
Medici s/frontiere	€ 150
Gruppo India	€ 150
Miss. Carmelitani c/ P: Luigi	€ 150
Comitato per la vita	€ 150
A.I.R.C.S.	€ 400
Miss. P. Luciano (Hombolo)	€ 400
Ass. Semi di pace	€ 400
Adoz. Burkina Faso	€ 100
Ass. La Farfalla	€ 150
Adoz. Don Bosco	€ 160
Bigl. Uovo della solidarietà	€ 100
Scuola primaria Giglio	€ 150
per acquisto materiale scolastico	

Suola secondaria primo grado Giglio
acquisto materiale igienico di uso giornaliero.



Lavori Parrocchia

Con i primi temporali di ottobre sono arrivati anche dei danni, in particolare agli impianti elettronici campanari di entrambe le chiese (Giglio Castello e Giglio Campese) particolarmente gravosi sul bilancio della ns. Parrocchia.

Giglio Castello la spesa ammonta ad € 8.203

la quale comprende la riparazione dell'impianto danneggiato da scarica atmosferica e la messa in sicurezza con sostituzione di tiranti e forcelle di due campane (poiché instabili e molto pericolose più la manodopera).

La polizza assicurativa ha coperto solo una piccola parte della spesa per il danno elettrico, € 4800.

Campese la spesa ammonta ad € 4.880

comprende la riparazione del danno elettrico ed è completamente a carico della Parrocchia perché non esiste copertura assicurativa...fino ad ora non ve ne era la necessità.

Attività Parrocchiali

In occasione della "festa dell'uva e delle cantine aperte" nella cantina parrocchiale il Gruppo Missionario P.L.B. ha organizzato un apericena con crostini misti che per essere la prima volta ha dato comunque i suoi piccoli frutti. Come ogni anno si sono svolte "la raccolta tappi" e "la raccolta abiti usati pro-Caritas", che presto consegneremo.

A tal proposito ringraziamo i soci della Coop. Laudato sì sempre disponibile per qualsiasi evenienza, dal momento che mettono a nostra disposizione alcuni locali per un certo periodo di tempo. Nella Coop. Continuano le attività del frantoio sociale e agricola. Nella scorsa estate dopo l'acquisto di una piccola imbarcazione è partita anche l'attività della pesca. Le attività agricole procedono anche per conto terzi e con la trasformazione dei propri prodotti e la produzione di marmellate e di olio extra vergine d'oliva.

In autunno sono partite alcune iniziative sociali:

Corso di chitarra per bambini: ogni mercoledì ore: 16:00

Corso di chitarra per adulti: ogni mercoledì ore: 18:00

Servizio mensa scolastica: per la scuola Primaria.

Servizio mensa sociale: due volte a settimana a partire dal 1 Dicembre 2019.

Servizio digitalizzazione sociale: due volte a settimana a partire dal 1 Dicembre 2019, disponibile per tutti, accesso libero a internet e apprendimento nozioni base uso del computer.

Come ogni anno in Parrocchia verrà allestita una "pesca di beneficenza" che durerà per tutto il periodo delle Feste Natalizie .

Eventi della Parrocchia anno 2019

BATTESIMI

Ultimo del 2018 Gotti Mirco

2019 Federico Bennici

PRIMA COMUNIONE

Vittoria Centurioni

Leonardo Daviddi

Kendra Lavoratori

Annalisa Pini

Marco Pini

CRESIMA

Filippo Cilemmi

Giulia Fontana

Giovanna Vittozzi

MATRIMONI

Calzetta Alessio Stefanini Chiara

Doria Nicola Panzeri Viola

Berardo Roberto Lubrani Christina M.L.

DEFUNTI

Danei Edda

Baffigi Francesco

Giannecchini Vincenzo

Centurioni Pierina

Stefanini Paola

Bancalà Maura

Bancalà Vincenzo

Stefani Giovanni

De Matteis Donato

Rossi Irma

Aldi Aldo

Migliori Giorgio

Gruppo Missionario "Padre Luciano Baffigi"

Nuova Adozione

La ONLUS UN SOFFIO DI SPERANZA



Dare VOCE, VISIBILITA' a chi non né ha.

I MALATI RARI sono tali per DESTINO, non per SCELTA.

Far conoscere la FIBROSI POLMONARE IDIOPATICA e le altre Malattie Rare Polmonari, far conoscere i problemi dei pazienti e dei loro familiari. Sensibilizzare l'opinione pubblica verso queste malattie RARE e devastanti, sconosciute ai più, che tolgono letteralmente il RESPIRO giorno dopo giorno. Parlare di CULTURA della DONAZIONE e di TRAPIANTO del Polmone. Sostenere la Ricerca Scientifica.

Associazione di volontariato a sostegno della cura e della ricerca sulle malattie polmonari rare.

Siamo un gruppo di amici che ha deciso di impegnarsi per realizzare un sogno. Un sogno che era di Emanuela.

Emanuela Agresti, classe 1970, era una ragazza stupenda, solare, aperta, sempre disponibile con tutti. Sempre pronta ad aiutare gli altri.

Tre anni fa ha trovato sul suo cammino la malattia, una malattia devastante; una forma di Fibrosi Polmonare Idiopatica.

Durante gli anni della lotta contro la malattia, un suo desiderio, un sogno più volte espresso, era quello di riuscire, in futuro, una volta guarita, a dare una mano a tutti coloro che si fossero trovati nella stessa situazione. Cercare un modo per migliorare il più possibile le condizioni di vita di quelli che avessero dovuto, dopo di lei, affrontare la stessa patologia.

Purtroppo, nonostante la sua immensa voglia di vivere, l'enorme sforzo fatto, sia da lei, sia dai medici, il destino per lei è stato implacabile. Lo scorso luglio, si è dovuta arrendere, ci ha lasciati, per sempre. Rimane di lei il ricordo, in quanti l'hanno conosciuta, ed il suo sogno. Il sogno di aiutare altre persone, di tentare di migliorarne la condizione di vita.

Oggi siamo qui per realizzarlo quel SOGNO. Questa associazione nasce con questo duplice scopo; mantenere vivo il ricordo di Emanuela prima di tutto e vedere realizzato quel sogno.

Grazie sin d'ora a chi vorrà aiutarci a farlo.

Ma cos'è la Fibrosi Polmonare Idiopatica?

Questa malattia, sconosciuta ai più purtroppo, fa parte di quel grande gruppo di malattie rare dette anche "orfane". Malattie che per lo più non hanno una causa conosciuta, non hanno una terapia in grado di curarle. E quasi sempre non hanno neppure nessun tipo di supporto. Sia da un punto di vista dell'informazione, essendo rare, sono totalmente snobbate dai me-

dia, sia da parte di coloro che dovrebbero investire nella ricerca, le case farmaceutiche in primis. Questo tipo di malattie purtroppo non fanno notizia, non garantiscono, essendo rare, un adeguato ritorno economico per nessuno. La FPI colpisce persone per lo più giovani. L'insorgere della malattia avviene, nella maggior parte dei casi in persone dai 35-40 ai 65 anni. Ed è mortale, statisticamente la sopravvivenza degli ammalati va dai 3 ai 5 anni. Va detto, prima di tutto che la FPI non è un tumore. E' una malattia degenerativa che colpisce i polmoni, riducendo progressivamente ed inesorabilmente la capacità respiratoria di chi ne è affetto. Costringendo all'uso costante dell'ossigeno a dosaggi sempre più alti. Costringendo a devastanti te-

UN SOFFIO DI SPERANZA - IL SOGNO DI EMANUELA ONLUS
Via Casone dei Capocchi 14/A 51100 Pistoia tel. 0573 946044 - Cell.: 395 6365602
Mail: ilvognoemmanuel@gmail.com FB Un soffio di speranza. Il sogno di Emanuela PER IOSTENERCI. Banca Alta Toscana Credito Cooperativo Ag. Bottegone Pistoia
IBAN: IT 25Y 08922 13801 00000 0513464

AIUTACI AD AIUTARE: UNA FIRMA NON COSTA NIENTE E SOSTIENE
LA RICERCA MEDICA SULLA IPF E LE ALTRE MALATTIE POLMONARI RARE

DONA IL TUO 5 PER MILLE
CODICE FISCALE:
90053460474

*Respiriamo tutti la stessa Aria.
Tutti devono avere una possibilità.
Sostieni anche Tu chi è costretto a
lottare giorno per giorno
per ogni singolo
Respiro.*

rapie, per lo più altissime dosi di cortisone, per cercare di mantenerla sotto controllo. L'unico possibile approccio terapeutico in grado di curarla, di portare il paziente ad una guarigione, è il trapianto polmonare. L'esperienza del dolore ed il senso di abbandono inducono i malati rari a dissotterrare tesori nascosti. Quei tesori che condivisi costituiscono uno scrigno a disposizione dell'intera comunità.

PER DONAZIONI

Banca Alta Toscana

CREDITO COOPERATIVO

Filiale BOTTEGONE

IBAN: IT25Y0892213801000000513464